

Festa di San Giovanni Battista

Patrono di Boarezzo

9 luglio 2017

San Giovanni Battista:

Il padre Zaccaria e la madre Elisabetta, anziani sposi, pregavano il Signore perché desse loro un figlio. Un giorno a Zaccaria, apparve l'angelo Gabriele che gli annunciò che Elisabetta avrebbe partorito un bambino al quale avrebbe dato il nome di Giovanni. L'arcangelo aggiunse pure che questo bambino, pieno di Spirito Santo fin dal seno della madre, sarebbe stato grande al cospetto di Dio, avrebbe convertito molti figli d'Israele al Signore e con la potenza di Elia avrebbe preparato un popolo ben disposto per la venuta del Signore. Zaccaria fu turbato e non credette alle parole dell'angelo che lo rese muto fino alla nascita del bambino. Elisabetta puntualmente diede alla luce un bambino che i sacerdoti volevano chiamare come il padre, ma volendo la madre chiamarlo Giovanni, chiesero quindi a Zaccaria che nome mettere al bambino ed essendo quello muto chiese una tavoletta sulla quale scrisse "il suo nome è Giovanni": in quell'istante Zaccaria riacquistò la parola e cominciò a benedire Dio.

Giovanni visse nel deserto vestito con pelle di cammello e con una cintura di cuoio ai fianchi, si nutrì di locuste e miele selvatico, fin quando non cominciò la sua missione per la quale Dio lo aveva chiamato: egli esortava alla conversione e alla remissione dei peccati mediante il battesimo (di qui il nome Battista) che lui impartiva nelle acque del Giordano, dove battezzò anche Gesù presentandolo come: "l'agnello di Dio che toglie il peccato dal mondo". Non si allontanò mai dalla sua missione e la portò avanti fino all'estremo sacrificio. Sempre pronto nel denunciare le ingiustizie non ebbe paura nemmeno quando dovette accusare di adulterio il re Erode, e fu proprio questa accusa che lo portò alla morte.

Re Erode provava rispetto per Giovanni e non voleva farlo uccidere, ma cedendo alle voglie di Erodiade lo fece imprigionare nel carcere di Macheronte. Una tragica sera, mentre Erode dava un banchetto, Salomè figlia di Erodiade, danzò per i convitati, ed Erode promise alla giovane donna qualunque cosa gli avesse chiesto. Salomè, istigata dalla madre, chiese "la testa di Giovanni". Così per la debolezza di un re cadde la testa di una delle figure più fulgide di tutta la storia del Cristianesimo. Ancora calda, la testa del Battista fu portata nella sala del convito su un vassoio d'argento. Il culto per San Giovanni si estese per tutto il mondo in poco tempo, sia per il modello di vita ascetica che per l'esempio di coerente fermezza fino alla morte. La festa di San Giovanni si celebra il 24 giugno.



Incanto dei canestri:

anticamente l'incanto dei canestri che si svolgeva durante le Feste patronali di paese, era la vendita all'asta presso la piazza del paese di prelibatezze culinarie preparate a mano e donate alla chiesa.



***Festa di San Giovanni Battista
Patrono di Boarezzo***

domenica 9 luglio 2017

- ore 15.30** **Processione per le vie del borgo
con la partecipazione della banda di Marzio**
- ore 15.45** **Santa Messa**
- ore 16.45** **Incanto dei canestri nella piazzetta
della sede dell'Associazione Amici di Boarezzo
Saluto a Don Mario**

Da un documento: Lombardia Beni Culturali

Boarezzo, San Giovanni Battista (1712 - 1893)

Segnatura provvisoria: b. 40, fasc. 1

Segnatura definitiva: Giuspatronati 94

Note: L'Ospedale Maggiore pagava un sussidio per la celebrazione di messe in detto oratorio.

Numero corda: 114

Contenuto:

Documentazione riguardante l'erezione di un oratorio intitolato a San Giovanni Battista, nella Cascina di Boarezzo presso Ganna ad uso degli abitanti della località, dipendente dalla parrocchiale di S. Jemolo in Ganna di ragione dell'Ospedale Maggiore di Milano. Disposizioni del Capitolo dell'Ospedale Maggiore sulla celebrazione delle messe nell'oratorio di Boarezzo da parte dei cappellani dell'Abbazia di Ganna (9 marzo 1762). Pratiche relative alle richieste degli abitanti della località Boarezzo della regolare celebrazione della messa festiva da parte dei cappellani di Ganna. Attestati di avvenuta celebrazione delle messe festive nell'oratorio di Boarezzo da parte dei cappellani di Ganna, e messi dalla Fabbriceria dell'oratorio e dall'Agente di Gallarate dell'Ospedale. Pagamenti delle messe celebrate.